



AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO COMUNALE A SOSTEGNO DEGLI INQUILINI IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA IN RELAZIONE ALL'ONEROSITA' DELL'AFFITTO

1. FINALITÀ

Il Comune di Cesano Boscone, in continuità con la misura sperimentale che ha consentito di riconoscere nel primo semestre 2024 un contributo per il pagamento dell'affitto, intende attuare un nuovo intervento a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione e la prevenzione delle situazioni di sfratto e di emergenza abitativa.

Si prevede, infatti, l'erogazione di un **contributo a favore degli inquilini in difficoltà economica a causa di spese per l'affitto onerose rispetto al reddito familiare** secondo le linee guida, i criteri e le modalità approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 10.10.2024 e specificati nel presente Avviso Pubblico.

Il **budget** destinato a questo intervento, con risorse del bilancio comunale, è pari ad **€ 151.370,05**.

2. REQUISITI DI ACCESSO

REQUISITI SOGGETTIVI

Possono richiedere l'erogazione del contributo in oggetto le persone in possesso dei seguenti requisiti:

2.1 Cittadinanza:

- a) Cittadinanza italiana o di uno Stato che fa parte dell'Unione Europea;
- b) Cittadinanza di un altro Stato, in possesso di regolare titolo di soggiorno o in possesso della ricevuta di attivazione della procedura di rinnovo se il permesso è scaduto.

Tale requisito deve essere in possesso del solo richiedente alla data di presentazione della domanda.

2.2 Residenza:

- Residenza anagrafica nel Comune di Cesano Boscone nell'alloggio oggetto del contratto di locazione per il quale si richiede il contributo, **da almeno un anno** (12 mesi continuativi);

Tale requisito deve essere in possesso del solo richiedente alla data di presentazione della domanda.



2.3 Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato, sul libero mercato o in alloggi in contratto di godimento (cooperative a proprietà indivisa) o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 comma 6, sono pertanto **esclusi** gli assegnatari di alloggi Servizi Abitativi Pubblici ("SAP" - case popolari ex ERP) o Servizi Abitativi Transitori ("SAT" alloggi per l'emergenza abitativa). Inoltre, sono esclusi dall'accesso alla misura i nuclei con contratti di locazione aventi oggetto immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8, e A9.

Tale requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda.

2.4 Presenza di una condizione di ritardo nel pagamento dell'affitto che ha determinato una morosità compresa tra € 1.000 ed € 3.000, come attestato da un documento che dimostri che il debito ha avuto inizio **in data precedente alla pubblicazione del presente Avviso. La data deve essere dimostrabile**, per esempio attraverso una lettera di messa in mora/sollecito inviata a mezzo PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno da parte del proprietario.

Si fa riferimento al pagamento del canone di locazione; sono compresi anche gli oneri accessori solo nel caso in cui gli stessi debbano essere corrisposti dall'inquilino direttamente al proprietario insieme al canone di affitto.

Il nucleo familiare NON deve avere già ricevuto il documento denominato "Intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida" con il quale ha inizio la procedura legale di rilascio dell'alloggio (sfratto).

REQUISITI ECONOMICI

2.5 Essere in possesso di un **ISEE** (*indicatore della Situazione economica equivalente*), ordinario o corrente, **non superiore a € 20.000**;

2.6 Essere in possesso di un **indicatore ISP** (*indicatore del Patrimonio mobiliare ed immobiliare risultante dall'attestazione ISEE*), **inferiore** alle sottostanti soglie:

1 persona: € 25.000,00

per due e più persone la soglia viene parametrata secondo scala di equivalenza ISEE:

N. componenti Nucleo	Parametro	Valore ISP riparametrato
1	1	€ 25.000
2	1,57	€ 39.250
3	2,04	€ 51.000
4	2,46	€ 61.500
5	2,85	€ 71.250

Il parametro viene incrementato di 0,35 punti per ogni ulteriore componente.

2.7 **Sostenere una spesa di locazione annua superiore al 30% del reddito**, che ha determinato un ritardo nei pagamenti dovuto alla eccessiva onerosità rispetto al bilancio familiare.

Per Spesa di locazione si intende il cosiddetto "Canone integrato", ossia il canone di locazione, aumentato di un importo di oneri accessori quantificato per il presente bando, in via forfetaria, nella misura di € 1.200 / annui.



Come indicatore del reddito familiare verrà utilizzato l'**ISR** (Indicatore della Situazione Reddittuale) risultante dalla attestazione ISEE.

3. SOGGETTI ESCLUSI

Non possono richiedere il contributo i **nuclei**:

- a) Sottoposti a procedure di rilascio giudiziario dell'abitazione (**intimazione o convalida di sfratto**);
- b) Nei quali anche un solo componente è **titolare di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare, ubicati nella Regione Lombardia**.

È da considerarsi adeguato (secondo i criteri definiti dal Regolamento Regionale 4 agosto 2017 - n. 4 sui Servizi Abitativi Pubblici) l'alloggio con una superficie utile (*) almeno pari ai valori indicati nella seguente tabella:

Superficie utile in mq*	Componenti nucleo familiare
45	1 - 2
60	3 - 4
75	5 - 6
95	7 o più

(*) Per superficie utile si intende la superficie calpestabile dell'alloggio esclusa qualsiasi superficie accessoria.

Il diritto di proprietà non viene considerato in caso di:

- o Coniugi legalmente separati o divorziati che, a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari o comunque non hanno la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi;
 - o Persone titolari di un alloggio in regime di "Nuda proprietà".
- c) Che sono **assegnatari di** unità immobiliari destinate ai **SAP** (case popolari ex ERP) ed ai **SAT** (alloggi per l'emergenza abitativa), locate secondo la normativa regionale vigente.



4. IMPORTO CONTRIBUTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione avverrà attraverso la liquidazione agli aventi diritto di un contributo del **valore massimo di € 2.500** (in ogni caso **non superiore all'85% dell'importo della morosità**), variabile in relazione all'incidenza del "Canone integrato/ISR", come sotto precisato:

Contributo Massimo		€ 2.500
Fascia	Incidenza Canone/ISR (IC)	Contributo max. (in ogni caso non superiore all'85% dell'importo di morosità)
1	>30% IC ≤ 40 %	€ 1.500
2	>40% IC ≤ 50 %	€ 1.700
3	>50% IC ≤ 60 %	€ 1.900
4	>60% IC ≤ 70 %	€ 2.100
5	>70% IC ≤ 80 %	€ 2.300
6	>80% IC ≤ 90 %	€ 2.400
7	IC > 90%	€ 2.500

Il contributo sarà erogato direttamente al proprietario a seguito della sottoscrizione di uno specifico impegno da parte del proprietario e dell'inquilino, in cui:

- **Il proprietario** si impegna a non avviare la procedura di sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data di presentazione della domanda del contributo;
- **L'inquilino** si impegna a sanare la morosità residua non coperta dal contributo.

5. CUMULABILITÀ CON ALTRI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE

Sotto il profilo della cumulabilità del presente contributo con altre misure nazionali, regionali, comunali, di ambito analoghe, si prevede un **criterio di precedenza** nell'accesso al contributo a favore degli inquilini che **nell'anno 2024 NON siano stati beneficiari** di altri interventi finalizzati al sostegno all'affitto (es. Fondo Sostegno Affitto 2023/2024, Morosità Incolpevole comunale, contributi straordinari finalizzati, fondo di rotazione per il sostegno all'affitto, etc.).

Possono partecipare al Bando i percettori dell'Assegno di Inclusione, tenuto conto che i contributi concessi per la nuova misura sono cumulabili con la quota destinata all'affitto.

6. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'istruttoria delle domande presentate per l'erogazione del contributo viene svolta dall'Ufficio Casa del Settore Welfare e prevede la formazione di una graduatoria **secondo ordine crescente in base all'ISEE dei richiedenti** (dal più basso al più alto), fatto salvo il criterio di precedenza di cui al paragrafo 5 "Cumulabilità con altri contributi per il sostegno alla locazione", fino ad esaurimento delle risorse disponibili.



Ai fini della formazione della graduatoria, in sede di istruttoria delle domande, con esclusione dei documenti acquisibili d'ufficio ai sensi della L. 241/90, è facoltà del Responsabile del Procedimento richiedere ogni documentazione o elemento utile, anche integrativo, atto a comprovare la reale situazione dichiarata o documentata. I richiedenti sono tenuti ad adempiere a quanto richiesto nei termini e con le modalità loro indicate.

La graduatoria è approvata su proposta del Responsabile del Procedimento con provvedimento del Direttore del Settore Welfare ed è pubblicata all'Albo Pretorio on line e sul sito internet istituzionale del Comune ed in cartaceo presso la sede comunale per almeno n. 15 (quindici) giorni consecutivi. La pubblicazione costituisce formale comunicazione dell'esito delle domande presentate.

Nella graduatoria sono indicati:

- a) le domande dichiarate ammissibili e finanziate;
- b) le domande dichiarate ammissibili ma non finanziate per esaurimento fondi;
- c) le domande dichiarate inammissibili, con indicata la sintetica motivazione dell'esclusione;

I richiedenti, la cui domanda risulta ammessa ma non finanziata per esaurimento dei fondi, saranno inseriti in una lista d'attesa utilizzabile per l'erogazione del contributo in caso di nuove risorse che l'Amministrazione dovesse destinare al suddetto scopo.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda – compilata secondo le indicazioni presenti nel **modulo allegato al presente Avviso**, completa dei documenti richiesti, può essere presentata al Comune di Cesano Boscone, **entro il 16 dicembre 2024** secondo una delle seguenti modalità alternative:

1. **Consegnando la domanda presso lo Sportello Protocollo di via Vespucci 5** (accesso libero nei giorni di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.30 - non è necessario fissare un appuntamento);
2. **Inviando la domanda a mezzo di posta elettronica certificata** all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.cesano-boscone.mi.it, purché trasmessa da un indirizzo di posta certificata (*non email semplice*).
3. **Inviando la domanda a mezzo di raccomandata** con avviso di ricevimento al Comune di Cesano Boscone - Settore Welfare, via Pogliani 3, 20090 (MI), purché spedita entro la data di scadenza suddetta e pervenuta non oltre 5 giorni da tale termine. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il modulo di domanda è disponibile:

- **sul sito istituzionale del Comune**, nella Home Page e nell'Area Tematica "Casa" – Sezione "Emergenza abitativa e mantenimento dell'alloggio in locazione";
- da ritirare, **in formato cartaceo**, nella sede comunale di via Vespucci n. 5 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.00 (escluso il venerdì pomeriggio)).

Per essere aiutati nella compilazione e presentazione della domanda è **possibile richiedere un appuntamento contattando il n° telefonico 02.48601893 (attivo il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00).**



Il **supporto - gratuito** - sarà garantito tramite uno sportello gestito in collaborazione con il “**Comitato Inquilini Quartiere Giardino**”, aperto presso la loro sede in **via Acacie n. 5** a Cesano Boscone.

Alla domanda, predisposta e sottoscritta dal richiedente, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Copia del **documento d'identità** personale del richiedente;
- Per il richiedente cittadino extra UE, copia del **titolo di soggiorno** in corso di validità o copia della ricevuta per la richiesta di rinnovo;
- **Attestazione ISEE**, ordinario o corrente, in corso di validità (anno 2024 con data di emissione non successiva a quella di presentazione della domanda (*non è necessaria la Dichiarazione Sostitutiva Unica*));
- Copia del **contratto di locazione**, ad uso abitativo, intestato al richiedente (o cointestato) con ricevuta di registrazione all'Agenzia delle Entrate (anche di eventuali proroghe successive alla prima durata contrattuale). Nel caso in cui il proprietario abbia optato per la cedolare secca, la ricevuta di registrazione può essere sostituita da un'autocertificazione dello stesso in cui si evidenzia la nuova scadenza. In caso di cambio dei proprietari, è necessario inserire il subentro registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
- Documento utile a dimostrare il **canone di locazione in corso al momento della domanda** (in caso di aggiornamento rispetto a quello indicato nel contratto - per esempio: ultimi bollettini di pagamento). In assenza del suddetto documento, sarà preso come riferimento l'importo indicato nel contratto di locazione;
- Documento che dimostri che il debito ha avuto inizio **in data precedente alla pubblicazione del presente Avviso. La data deve essere dimostrabile**, per esempio attraverso una lettera di messa in mora/sollecito inviata a mezzo PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno da parte del proprietario;
- Dichiarazione del proprietario come da modulo allegato.

Le domande incomplete, prive delle informazioni e degli allegati richiesti, anche a fronte di richieste di integrazione, non potranno essere valutate e, pertanto, saranno escluse.

L'indirizzo mail o di posta elettronica certificata (PEC) indicato dal richiedente nel modulo di domanda verrà utilizzato per tutte le comunicazioni inerenti la procedura. Si invita a verificare il corretto funzionamento della casella postale e a consultarla periodicamente per garantire un tempestivo riscontro ai messaggi eventualmente ricevuti.

Sarà cura e responsabilità dei richiedenti informare l'Ufficio competente di ogni variazione dei recapiti di riferimento (indirizzo, telefono, email, etc.) al fine di agevolare eventuali comunicazioni in ordine all'istruttoria della domanda e all'erogazione del contributo. La mancata comunicazione, comporta, in caso di impossibilità dell'Ufficio a mettersi in contatto con l'istante, l'esclusione della domanda.

8. TEMPI DELLA PROCEDURA

Il termine di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 2 della Legge 241/90, riguardante i termini del procedimento è pari a n. 90 giorni consecutivi di calendario.



9. VERIFICHE E CONTROLLI

Prima dell'approvazione della graduatoria, al fine di verificare la regolarità delle domande presentate, il Comune effettuerà controlli a campione sui requisiti di accesso e sulla veridicità delle dichiarazioni e delle autocertificazioni pervenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Le predette dichiarazioni verranno assoggettate ai controlli previsti dall'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Si ricorda che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia, decadendo dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni e degli atti non veritieri.

10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il trattamento viene effettuato per l'erogazione del contributo di sostegno alla locazione di cui al presente Avviso.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono le seguenti:

- Attività di interesse pubblico, anche rilevante, ai sensi degli artt. 6 par. 1 lettera e) e art. 9 paragrafo 2 lettera g) del Regolamento 2016/679.
- Adempimento di obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera c) del Regolamento 2016/679.

I dati forniti potrebbero essere trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento dei dati in un Paese terzo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio; qualora non fornirà tali informazioni non sarà possibile dare esecuzione alle finalità sopra indicate.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Gli utenti possono sempre esercitare i diritti esplicitati dal GDPR, a cui si rimanda, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o l'aggiornamento e la cancellazione, nonché il diritto di limitazione od opposizione al trattamento. La modulistica per l'esercizio dei diritti degli interessati è presente sul sito istituzionale, all'indirizzo: <https://www.comune.cesano-boscone.mi.it/index.php/privacy>.

Sarà inoltre possibile presentare reclamo all'autorità garante della protezione dei dati.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cesano Boscone che il cittadino potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 02.48.694.1 - Indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.cesano-boscone.mi.it.

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.cesano-boscone.mi.it.



COMUNE DI CESANO BOSCONI
SETTORE WELFARE

11. INFORMAZIONI

I cittadini interessati a presentare istanza, per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente bando, possono richiedere maggiori informazioni telefoniche all'Ufficio Casa del Settore Welfare, chiamando il seguente numero: **02.48.694.677** dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 12.30 ovvero scrivendo alla seguente email: casa@comune.cesano-boscone.mi.it.

Cesano Boscone, 16 ottobre 2024

Il Direttore del Settore
(dott. Lino Mauro Volpato)
(Atto sottoscritto digitalmente)